

MONTE CARLO YACHTS

MCY 70



di Corradino Corbò - Impresione di navigazione n. 1756





MOTORI: Man 1200 X 2

I dati sono stati rilevati con strumentazione Raymarine; essi possono variare in funzione della pulizia dell'opera viva (carena, eliche, appendici), delle caratteristiche delle eliche utilizzate, dell'entità e della distribuzione del carico imbarcato, della messa a punto e dello stato dei motori.

MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
600	5,8	8	1,37	2.900
1000	9,5	44	4,63	863
1200	11,0	84	7,63	523
1400	12,1	141	11,65	343
1600	14,1	198	14,04	284
1800	18,0	270	15,00	266
2000	21,8	350	16,05	249
2200	24,9	420	16,86	237
2370	27,4	485	17,70	225



Prezzo base
Euro 2.520.000
Iva esclusa

Altre foto della barca in prova? Vai su: www.nautica.it/photo

Lo avevamo ammirato lo scorso mese di gennaio al salone di Düsseldorf, luogo della sua world première "indoor". Ora, finalmente, l'MCY 70 - primo dei tre nuovi modelli previsti per il 2019 da Monte Carlo Yachts - possiamo osservarlo nel suo habitat naturale. E in acqua, quelle le linee che ormai definiscono in modo inequivocabile la stretta collaborazione tra lo studio Nuvolari Lenard e il cantiere di Monfalcone, risultano addirittura esaltate nella loro riconosciuta originalità, grazie anche ad alcuni dettagli innovativi: per esempio le caratteristiche finestrature a scafo che, già concepite grandi, su questo modello sono ancora più grandi, oppure il flying bridge che, sempre pensato come un ampio salotto esterno, acquisisce nel 70 funzionalità insolite per uno yacht di questa taglia. Ovviamente, tutto ciò è consentito pure dalle dimensioni già importanti dello scafo che, con i suoi 21,08 metri di lunghezza fuori tutto, ha permesso di pantografare un

Lo studio Nuvolari Lenard e il cantiere di Monfalcone fanno ancora una volta centro con un cruiser che, nei suoi 21 metri, presenta soluzioni più tipiche della taglia superiore.

po' tutti gli elementi che già avevamo potuto notare nell'MCY 66, altra novità di quest'anno (vedi la prova sul Nautica di giugno). Pensiamo all'ampia lounge allestita in coperta, a proravia del ponte portoghese, che nonostante la posizione riesce comunque a risultare alquanto de-

filata rispetto alle zone più tecniche; o anche ai circa 30 metri quadrati del flying-bridge, attrezzati in modo tale da renderlo pressoché autonomo rispetto agli altri ambienti di bordo.

Appena entrati nel salone notiamo la disposizione formale dell'allestimento, con il salotto che si affaccia direttamente sul pozzetto, quasi a formare un unico ambiente perfettamente fruibile soprattutto nella bella stagione, e la cucina-bar che, affiancandosi in posizione avanzata alla stazione di guida, a sua volta leggermente occultata da un'elegante "vela", forma un ambiente virtualmente separato nel quale, perciò, l'equipaggio può muoversi in modo più discreto. Co-



erentemente, la bella suite armatoriale, a tutto baglio, gode di un suo accesso privato attraverso una comoda scala posta sul lato dritto del salone, mentre gli altri alloggi - una Vip e due cabine con letti gemelli - sono compresi in un unico quartiere al quale si accede dalla scala centrale posta tra la cucina e la plancia.

In navigazione, l'MCY 70 ribadisce quella che, dal punto di vista nautico, è probabilmente la più importante caratteristica comune all'attuale gamma Monte Carlo Yachts: la non comune capacità di navigare molto bene a tutte le andature, mostrando spiccate doti di stabilità naturale per tutto l'arco delle velocità, fino alla massima che, in condizioni di carico pesante, abbiamo misurato in 27,4 nodi. Se a questo si aggiunge poi l'effetto stabilizzante di due Seakeeper NG9, si comprende bene come il livello di comfort in tutti gli ambienti esterni e interni - questi ultimi peraltro dotati di un sistema di coibentazione molto efficace - risulti particolarmente elevato.





Scheda tecnica

Lunghezza massima f.t.	m 21,08
Lunghezza scafo	m 19,35
Larghezza massima	m 5,45
Immersione alle eliche	m 1,73
Dislocamento a vuoto	kg 39.000
Dislocamento a pieno carico	kg 48.000
Portata omologata	16 persone
Totale posti letto	8 (+ 2 per l'equipaggio)
Motorizzazione della prova	Man V8 1200
Potenza complessiva	2 X 1.180 HP
Tipo di trasmissione: V-Drive (10°) ZF 510V; eliche a 4 pale (diametro 880 mm)	

Peso totale motori con invertitori	2 x 1.880 kg
Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati	16,5 : 1
Prestazioni dichiarate: velocità massima 28 nodi; velocità di crociera 22 nodi	
Capacità serbatoio carburante	4.000 litri
Capacità serbatoio acqua	800 litri
Capacità serbatoio acque grigie	350 litri
Capacità serbatoio acque nere	350 litri
Altre motorizzazioni	Man 1300
Dotazioni standard: attrezzatura completa per ancoraggio/ormeggio; joystick di manovra; flap	

idraulici; 1 generatore Onan 19 kW in cofano fonoassorbente; 2 stabilizzatori giroscopici Seakeeper NG9	
Optional: upgrade secondo generatore Onan 19 kW in cofano fonoassorbente; upgrade della plancetta poppiera a 800 kg di portata	
Progetto	Nuvolari Lenard
Costruttore: Monte Carlo Yachts, via Consiglio d'Europa 90, 34074 Monfalcone (GO), tel. 0481 283111; info@montecarloyachts.it; www.montecarloyachts.it	
Categoria di progettazione CE	A



La prova

CONDIZIONI - Vento: forza 3 - Mare: 2 - Carichi liquidi: 3/4 - Persone: 10 - Stato dell'opera viva: buono.

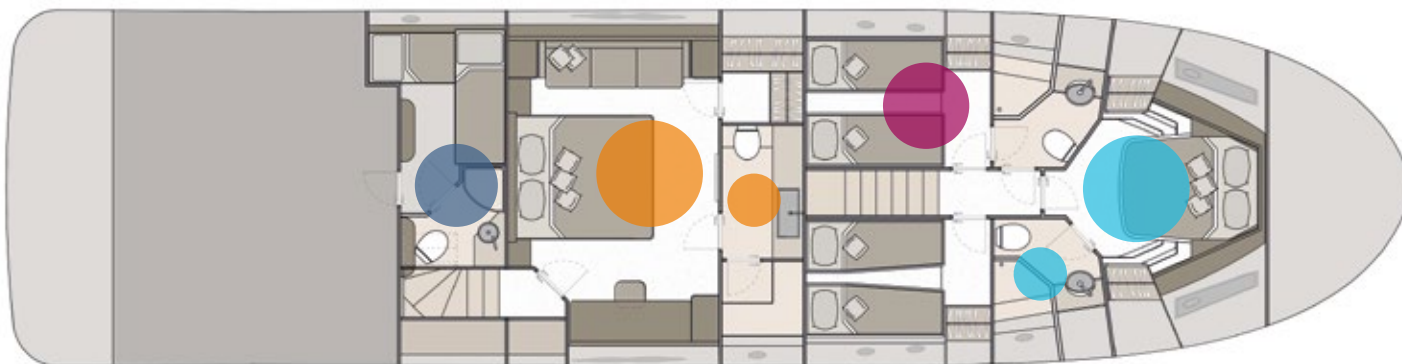
RILEVAZIONI - Velocità minima di planata (flap a zero): 17 nodi - Velocità minima di planata (flap estesi): 16.5 nodi - Velocità massima: 27,4 nodi - Velocità al 90% del numero di giri massimo: 22,5 nodi - Fattore di planata: 1,61 (basso).

MISURAZIONI - Area pozzetto: mq 14,50 - Area flying-bridge: mq 29,00 - Altezza massima interna (zone transitabili): m 2,17 - Altezza minima interna (zone transitabili): m 1,83 - Altezza alla timoneria interna: m 2,00 - Altezza sala macchine: m 1,88 - Larghezza minima passavanti: m 0,45.

Costruzione e allestimento

Materiali: scafo, coperta, sovrastrutture in sandwich di vetroresina con rinforzi di Kevlar - Tipo di stratificazione: infusione sottovuoto; trattamento esterno antiosmosi - Geometria della carena: monoedrica a V (deadrise 15 gradi) con flap idraulici - Elementi di ventilazione: 3 coppie di pattini longitudinali - Stabilizzatori: 2 Seakeeper NG9 - Attrezzature di prua: musone di acciaio inox; ancora da 50 kg con 75 m di catena da 12mm; verricello salpancora da 3.000 W; 2 bitte; 2 passacavi con rullo; bowthruster da 270 kg di spinta; 4 bitte centrali - Attrezzature di poppa: 2 verricelli da tonneggio; 2 bitte; 2 passacavi con rullo; 2 bitte sulla parte fissa della pancetta; sternthruster da 270 kg di spinta - Plancetta poppiera: up&down (portata 600 kg; upgrade optional a 800 kg).





Sottocoperta, a mezzanave, l'armatoriale ha un accesso diretto dal salone, è a tutto baglio e dispone di vano beauty, divano a murata, cabina armadio e servizi privati con ampia cabina doccia; a prua, la Vip dispone di un letto matrimoniale centrale e servizi privati. Ai lati, due cabine ospiti con letti gemelli in piano: quella di sinistra accede direttamente alla toilette comune, che ha una seconda porta sul disimpegno centrale. Adiacente la sala macchine, la cabina equipaggio dispone di due letti sovrapposti e di un locale toilette con doccia.





Valutazioni sulla barca provata

Allestimento tecnico della coperta: completo, razionale e perfettamente adeguato alla struttura dello scafo.

Allestimento del pozzetto: completo, razionale, con attrezzature a vista ma non invasive sul piano puramente estetico.

Sistemazione zattera autogonfiabile: sul fly.

Trattamento antisdrucchiolo: teak a filarotti, elegante ed efficace.

Vani di carico: ottimi per quantità, distribuzione e capienza.

Ergonomia della plancia interna: ottima.

Visuale dalla plancia: buona.

Flying-bridge: ambiente di ampia superficie (30 mq), ottimamente attrezzato.

Articolazione degli interni: semplice, geometrica, razionale. La suite armatoriale risulta nettamente separata dalle altre cabine.

Finitura: ottima tanto nelle parti a vista quanto nei dettagli più nascosti.

Cucina: a vista, elegante e ben attrezzata, funge assai bene anche da bar.

Toilette: tutte molto comode e ben attrezzate; speciale quella armatoriale.

Locali equipaggio: comoda cabina a poppa, con accesso principale dalla sala macchine. E' dotata di 2 letti sovrapposti a "L" e toilette separata.

Sala macchine (ambiente): locale ampio e ben illuminato, facilmente transitabile grazie anche alla discreta altezza (m 1,75).

Sala macchine (allestimento tecnico): elementi, collegamenti, linee, componentistica e realizzazione di eccellente livello.

Risposta timone: ottima a tutte le velocità.

Risposta flap: molto buona.

Stabilità direzionale: ottima.

Raggio di accostata: contenuto, con moderata inclinazione laterale.

Stabilità in accostata: eccellente a tutti i raggi e a tutte le velocità.

Manovrabilità in acque ristrette: eccellente, grazie anche al joystick e alle eliche di manovra di prua e di poppa.

